

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 della fornitura di materiale di consumo per laboratorio, per lo svolgimento delle attività di ricerca, Bando ricerca e sviluppo 2020 cod. 2020.0410. - per un importo complessivo di Euro 1.707,45 IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG: Z01376894B — Richiedente Prof.ssa Giuliana Parisi

## Il Direttore,

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e relative Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 50/2016;

VISTA la circolare dell'Università di Firenze del 19/05/2016 (Prot. 16-74224) "Attività negoziale ex D.lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016";

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

RILEVATO che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;



RILEVATO che, come da richiesta pervenuta dalla Prof.ssa Giuliana Parisi, occorre acquisire materiale di consumo per laboratorio, necessario per lo svolgimento delle attività di ricerca;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

VERIFICATO altresì che alla data odierna non esistono convenzioni attive stipulate da CONSIP per la fornitura cui si provvede o aventi ad oggetto prodotti comparabili alle quali poter eventualmente aderire e di cui rispettare i parametri prezzo – qualità ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 296/2006;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, soo tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il D.L. 29/10/2019 n. 126, convertito con L. 159/2019 del 20/12/2019 che all'art. 4 prevede che: "Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006,
  n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n.
  208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a.
  per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività

CONSIDERATO che in ossequio ai principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, è stata condotta una informale indagine di mercato extra Mepa, invitando i seguenti operatori economici a emettere preventivo:

soc. LabService Analytica srl
 soc. Favs srl
 soc. Deltek srl
 P.IVA 01512281203
 P.IVA 03433320375
 P.IVA 08505841216

DATO ATTO che la migliore proposta economica risulta quella formulata dalla società FAVS DI GNUDI ANDREA E ANTONELLA S.R.L. per una spesa complessiva di Euro 1.707,45= +IVA, somma ritenuta congrua per la tipologia di fornitura che risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

DATO ATTO che la fornitura da acquisire e reso pertanto disponibile al minor prezzo;



CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ACQUISITA l'autocertificazione sul possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ACQUISITA la visura camerale dell'operatore economico prescelto;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo INAIL\_33354319 del 08/06/2022, con scadenza validità 06/10/2022;

PRESO ATTO che è stata effettuata la consultazione casellario ANAC e che l'impresa è risultata regolare;

DETERMINATA in Euro 1.707,45= + IVA (Euro 2.083,09= IVA inclusa) la spesa a totale carico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa sul fondo di ricerca PARISIFMACH2019 – CUP: B14I19002900007 - Responsabile Prof.ssa Giuliana Parisi e sul fondo fi ricerca SARICATEN22;

tutto ciò premesso e richiamato

## **DETERMINA**

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, alla alla Soc. FAVS DI GNUDI ANDREA E ANTONELLA S.R.L. con sede in Via Seragnoli, 5 – Bologna, P.IVA 03433320375, la fornitura di cui sopra, per l'importo Euro 1.707,45= + IVA (Euro 2.083,09= IVA inclusa), non sono previsti oneri per la sicurezza;
- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";



- La spesa (imponibile più IVA) pari ad euro 2.083,09= graverà sui Fondi sopra indicati;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Direttore del Dipartimento, si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Firenze,

Il Direttore Prof. Simone Orlandini